

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 445/2000)

**consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000**

Il/la sottoscritto/a (cognome e nome) \_\_\_\_\_

in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa (denominazione/ragione sociale) \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

via, piazza, frazione \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

a fronte del contributo richiesto dalla predetta impresa, per l'attuazione di programmi pluriennali all'estero

### DICHIARA CHE

1. l'impresa è in attività;

2. l'impresa:

non ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese ovvero

ha ottenuto altri incentivi pubblici per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le medesime spese come di seguito specificati:

Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Importo aiuto	Regime aiuto

ALLEGATO 1 – Modello per la rendicontazione  
Incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali all'estero


3. la documentazione di spesa (fatture o documentazione equipollente), presentata ed elencata nel prospetto allegato, è corrispondente ai documenti in originale, fiscalmente regolari, ed è relativa a spese sostenute dall'impresa per l'attuazione di programmi pluriennali all'estero;
4. l'iniziativa è stata realizzata secondo quanto illustrato nella relazione allegata e in conformità all'iniziativa oggetto del provvedimento di concessione;
5. non sussiste alcun rapporto giuridico instaurato, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti e affini sino al secondo grado rilevanti ai fini della concessione del contributo;
6. l'impresa rispetta, ai sensi dell'art.73 della Legge Regionale 5 dicembre 2003, n.18, la normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro;
7. l'impresa non è in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali in particolare fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
8. non è in situazione di difficoltà ai sensi della definizione di impresa in difficoltà di cui alla Comunicazione della Commissione Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (204/C244/02) pubblicata sulla GU C 244 del 01/10/2004;
9. di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione di recupero della Commissione nei confronti dell'Italia, che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (CE) n. 659/1999, del Consiglio, del 22 marzo 1999.

---

Luogo e data

---

firma del titolare/legale rappresentante

ALLEGATO 1 – Modello per la rendicontazione  
Incentivi per l'attuazione di programmi pluriennali all'estero

DOCUMENTAZIONE DI SPESA (FATTURA)			DESCRIZIONE (ES. CONSULENZE)	IMPORTO <sup>1</sup>	ONERI PLURIENNALI (SI/NO) <sup>1</sup>
N.	DATA	FORNITORE			
PAESE N. 1 = .....					
PAESE N. 2 = .....					

<sup>1</sup> Se i documenti di spesa comprendono anche spese relative a beni estranei al progetto finanziato, il loro importo non va indicato.

<b>TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA</b>		
-----------------------------------	--	--

1. Ai fini dell'applicazione o meno della ritenuta d'acconto da parte del soggetto erogatore, ai sensi dell'art. 28, c. 2 del DPR 600/73, indicare SI se la spesa è riferita a beni strumentali ammortizzabili materiali ed immateriali e NO nel caso opposto, in cui tali beni non siano dall'azienda considerati strumentali. La risoluzione ministeriale 8 maggio 1980, n. 531 ha definito i beni strumentali come quelli utilizzati nell'organizzazione produttiva escludendo nello stesso tempo quelli destinati all'attività di scambio, anche se sottoposti a procedimenti di adattamento e trasformazione. Questi beni, avendo una vita utile pluriennale all'interno dell'azienda concorrono a formare il reddito di impresa in più esercizi e pertanto anche i relativi contributi dovranno avere il medesimo trattamento contabile/fiscale pluriennale. Si rammenta che la ritenuta d'acconto del 4% di cui al DPR 600/73 non si applica al contributo erogato a fronte dell'acquisizione di beni strumentali.